Bando 2024 per progetti sostenuti dai Fondi di Solidarietà e Futuro di CO-energia 2022/23

CO-energia raccoglie proposte di destinazione dei Fondi di Solidarietà e Futuro 2022/23, indirizzati a: RELAZIONI INNOVATIVE TRA GAS E PRODUTTORI

1. – Azioni e progetti finanziabili

Possono essere finanziati 2 progetti coerenti con la Carta RES - "Tre principi e un metodo" e con "Le colonne dell'economia solidale" (si veda APPENDICE 1) in favore, per esempio, di:

A. attivazione di relazioni di co-produzione o comunitarie tra consumatori-produttori (CSA, Patti, SGP, CERS, Comunità del cibo e simili);
B. creazione di reti territoriali/campagne sociali di mutuo aiuto/interdipendenza tra consumatori-produttori

I progetti possono essere supportati da applicazioni digitali compresi i Sistemi Comunitari di Scambio senza denaro, purché realizzate con software open source o software libero e utilizzate secondo la logica dell'Economia Solidale.

Il Gruppo di valutazione, insieme con il Consiglio di CO-energia, si riserva di:

- chiedere l'accorpamento di progetti consimili
- riservare una quota del contributo, massimo il 25%, a soci che intendono aggiungersi ai proponenti con proprie azioni, purché coerenti con il progetto selezionato e concretamente operative, secondo una valutazione comune dei soggetti proponenti e del Gruppo di valutazione COE
- effettuare una valutazione intermedia tra le fasi I e II di progetto per riallineare obiettivi e azioni.

2. – Soggetti ammessi al finanziamento

Possono essere finanziati 2 progetti presentati da più soggetti collettivi soci di COE, intendendo per soggetti collettivi, almeno:

- 2 DES
- 1 DES + un soggetto costituito da almeno 2 GAS dello stesso ambito territoriale
- 2 reti di gas regionali
- 1 Associazione + 1 rete di GAS/1 DES.

Possono essere aggiunti come partner, quindi destinatari di quote di budget, anche soggetti EcoSol non soci di COE.

Possono presentare proposte i Soci in regola con le quote sociali al 2024. Le quote eventualmente non versate si possono versare contestualmente alla presentazione della proposta di destinazione del FSF.

I soci devono aver realizzato attività documentate di promozione di campagne sociali, di progetti energetici e di sovranità alimentare di CO-energia.

Possono avanzare proposte anche i soggetti produttori/fornitori che hanno stipulato i Patti, gli Accordi, le campagne e le convenzioni energetiche, tutt'ora vigenti, con CO-energia, che prevedano la partecipazione al Fondo di Solidarietà e Futuro, insieme con almeno un altro socio di CO-energia. In questo caso i beneficiari delle risorse del Bando non possono essere i soggetti produttori bensì i soggetti non profit che attuano le azioni di progetto.

3. – Valutazione delle proposte

Nella valutazione delle proposte verranno assegnati i seguenti punteggi:

- fino a 15 punti per premiare i progetti presentati da più soci oltre a quelli previsti come criterio base
- fino a 15 punti per la coerenza con "3 principi e 1 metodo" della Carta RES e con "Le colonne dell'economia soldale" (soglia minima 5 punti)

- fino a 45 punti per la consistenza del progetto (soglia minima 15 punti)
- fino a 25 punti per la coerenza con le strategie COE e con obiettivi/risultati EcoSol generali, collettivi e riusabili (soglia minima 8 punti).

4. – Modalità di finanziamento

Le proposte devono prevedere un co-finanziamento dei proponenti pari almeno al 20% della quota richiesta (in liquidità e/o in ore uomo messe in campo). Il contributo, fino a un massimo di 5.000€ verrà versato in 2 tranche:

- il 40% ad avvio del progetto finanziato
- il 30% dopo la valutazione della Fase 1 (ALLEGATO 2 - RELAZIONE AL TERMINE FASE1)
- il 30% dopo la consegna di un documento di verifica dei risultati (ALLEGATO 2 - RELAZIONE AL TERMINE FASE2) e di una rendicontazione 'semplice' dei costi sostenuti (il Gruppo di valutazione e il Consiglio di CO-energia potranno chiedere specifici documenti di approfondimento).

5. – Presentazione delle proposte

Le proposte devono essere presentate compilando il modulo che precisa:

- gli obiettivi e le finalità dell'azione da finanziare
- i costi ad essa connessi
- gli attori coinvolti e la rete sociale
- il ruolo di capofila e di coordinatore della proposta e gli impegni degli altri proponenti
- i destinatari/beneficiari dell'azione indicata
- i tempi di attuazione individuando FASE I e FASE II (durata massima 18 mesi)
- i risultati attesi, specificando gli obiettivi e gli indicatori intermedi e finali (quantificabili), sulla base dei quali è possibile valutare la riuscita del progetto e l'apertura a interventi operativi
- il sistema di monitoraggio delle attività di progetto dopo due/quattro/sei mesi dalla conclusione e i dati che lo compongono.
- gli eventi di promozione di Patti, Accordi, Campagne e convenzioni energetiche di CO-energia, organizzati nel proprio territorio.

A integrazione si chiede di compilare l'esplicitazione dei costi per fase (ALLEGATO 1).

Le adesioni, con eventuali allegati illustrativi, vanno inviate entro il 10/10/2024 compilando la scheda di progetto on-line all'indirizzo: https://framaforms.org/bando-2024-fondi-di-solidarieta-e-futuro-di-co-energia-202223-1725440113

Scheda progetto per richiesta di contributo Fondi di Solidarietà e Futuro di CO-energia 2022/23 – Anno 2024 - DA COMPILARE ON LINE

1. SOCI O PARTNER CO-E PROPONENTI

2. EVENTI (2022-23) DI PROMOZIONE DI PATTI, ACCORDI, CAMPAGNE E CONVENZIONI DI CO-E, ORGANIZZATI NEL TERRITORIO DAI SOCI

3. SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO:
   A. RAGIONE SOCIALE
   B. INDIRIZZO SEDE
   C. LEGALE RAPPRESENTANTE
   D. OGGETTO SOCIALE

4. AZIONE/PROGETTO FINANZIATO DAL CONTRIBUTO:
TITOLO
FINALITÀ
DESCRIZIONE AZIONE CAPOFILA
DESCRIZIONE AZIONE ALTRI PROPONENTI

5. DATI ECONOMICI
BUDGET COMPLESSIVO DI PROGETTO
CO-FINANZIAMENTO
CONTRIBUTO RICHIESTO

6. ATTORI NON SOCI COINVOLTI NEL PROGETTO + RETE SOCIALE

7. FASI TEMPORALI E CALENDARIO DI PROGETTO (individuando FASE1 e FASE2)

8. RISULTATI ATTESI

9. INDICATORI PER IL MONITORAGGIO (quantitativi e/o qualitativi specificando se con utilizzo di questionari/form, sondaggi o altri metodi/strumenti)

10. ALMENO 2 INTERVENTI OPERATIVI DOPO LA CONCLUSIONE DI PROGETTO

11. REFERENTE DI PROGETTO
NOME
MAIL
TELEFONO

12. ALLEGATO 1 – Esplicitazione dei costi

13. HA COMPILATO LA DOMANDA
NOME
MAIL
TELEFONO

APPENDICE 1

Tre principi e un metodo (dalla Carta RES)

Principi

Cooperazione e reciprocità

I DES favoriscono l'instaurarsi e il diffondersi di relazioni sociali ed economiche fondate sulla cooperazione e sulla reciprocità.

Valorizzazione del territorio

I DES valorizzano le caratteristiche peculiari dei luoghi (beni comuni, conoscenze, saperi tradizionali, peculiarità ambientali, ricchezze sociali e relazionali). Tali peculiarità sono viste come ricchezze (stocks) da accrescere e valorizzare e non come risorse (flussi) da sfruttare a fini di profitto, nella convinzione che nel lungo periodo tale strategia, oltre a favorire la sostenibilità sociale ed ecologica, si mostrerà conveniente anche sotto il profilo del benessere sociale. In questa concezione il territorio non va inteso come sistema chiuso (localismo difensivo), ma come sottosistema aperto di un più vasto sistema economico e sociale sostenibile. (cfr. "Carta del Nuovo Municipio").

Sostenibilità sociale ed ecologica

I DES intendono muovere verso forme di organizzazione economico-sociale sostenibili, sia da un punto di vista sociale (equità) sia ecologico. I soggetti aderenti ai DES si impegnano inoltre a svolgere le proprie attività economiche secondo modalità tali da consentire una riduzione dell'impronta ecologica del distretto e comunque tali da non superare, nel lungo periodo, la capacità di carico degli ecosistemi. Metodo La realizzazione pratica dei tre principi fondamentali enunciati viene perseguita attraverso il metodo della partecipazione attiva dei soggetti, nell'ambito dei distretti, alla definizione delle modalità concrete di gestione dei processi economici propri del distretto stesso. Tale modalità partecipativa si attua attraverso la partecipazione diretta dei soggetti agli organi di gestione del distretto. Essa presuppone da parte dei soggetti la disponibilità a confrontarsi e a condividere con altri idee e proposte su progetti definiti di volta in volta dai diversi soggetti.".

Le 10 colonne dell'economia solidale
https://www.economiasolidale.net/content/colonne-dell-economia-solidale

ALLEGATO 1 - Esplicitazione dei costi

DA SCARICARE , COMPILARE E ALLEGARE ALLA DOMANDA ON LINE

SCARICA IL FILE DA COMPILARE QUI

	FASE 1			FASE 2		
Componenti di costo del progetto	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 1	Attività 2	Attività 3
Risorse umane – ore/persona						
Risorse umane – euro						
Materiali di consumo						
Immateriali (software, connessioni, etc.)						
Attrezzature						
Viaggi e spostamenti						
Altro						
TOTALE						
TOTALE FASE						
Contributo richiesto						
Co-finanziamento proponenti						

FAC SIMILE

Specificare nel documento allegato, gli elementi che compongono le varie voci:
Risorse umane: numero partecipanti ed eventuale qualifica
Materiali di consumo: tipologia e quantità (2 risme di carta da 250 fogli, 2 cartucce jet colore, etc.)
etc.

ALLEGATO 2 - DA COMPILARE ON LINE
DOCUMENTI DI VERIFICA

Introduzione

I documenti richiesti servono in ultima istanza a CO-energia per comprendere l'andamento delle attività, le problematiche che emergono e fare tesoro dei risultati ottenuti, anche quelli negativi. Per questo motivo, si chiedono documenti operativi con le informazioni richieste espresse in modo sintetico ma esaustivo, evitando perifrasi e con linguaggio chiaro e comprensibile a tutti.
La verifica della correttezza della spesa non è quindi l'elemento prioritario. Ci si fida e si chiede una correttezza analoga da parte dei partecipanti. Se il progetto non riesce ad avanzare o a svilupparsi secondo la proposta presentata, se ne può discutere e può essere ri-orientato. Non è invece accettabile arrivare alla fine del progetto senza risultati utili e riusabili e senza aver discusso per tempo la situazione con CO-energia.

RELAZIONE AL TERMINE FASE1

Obiettivi:

- valutare il lavoro svolto e l'impegno richiesto ai partecipanti.
- verificare l'eventuale scostamento dalla situazione reale al termine della prima fase rispetto al progetto iniziale e ai risultati previsti.
- individuare le eventuali misure correttive, per rispettare gli obiettivi iniziali, o proporre nuovi obiettivi sulla base della realtà riscontrata.

Il documento di verifica al termine della Fase1 deve quindi contenere la descrizione sintetica di quanto realizzato fino a quel momento e deve essere strutturato secondo i seguenti capitoli:

1. il lavoro svolto e l'impegno richiesto ai partecipanti
2. gli elementi positivi e negativi riscontrati
3. la valutazione dell'eventuale scostamento rispetto al progetto iniziale e:
   a) se lo scostamento incide negativamente sul raggiungimento di risultati finali utili, la proposta di azioni correttive che si intendono intraprendere.
   b) se la realtà riscontrata stimola o costringe a rivedere il progetto e/o i risultati ottenibili, la proposta di una variazione che sia comunque in grado di fornire risultati utili in linea con le richieste del bando.

Si richiede di allegare alla relazione una tabella con l'impegno in ore delle varie figure che sono impegnate nella realizzazione dell'attività.

Una commissione di CO-energia valuterà e discuterà lo stato di avanzamento con i referenti del progetto, nonché quanto eventualmente proposto ai punti a) e b) per giungere a una soluzione condivisa che permetta di completare l'attività in modo soddisfacente per tutte le parti.

RELAZIONE AL TERMINE FASE2

Obiettivi:

- valutare il lavoro svolto e l'impegno richiesto ai partecipanti.
- comprendere e mettere a disposizione dei soci di CO-energia i risultati dell'esperienza effettuata.
- acquisire elementi utili alla definizione dei bandi futuri, per promuovere progetti sempre più utili ai percorsi di economia solidale seguiti da CO-energia.

Il documento di verifica al termine della Fase2 deve quindi contenere la descrizione sintetica di quanto complessivamente realizzato, da cui si possa comprendere anche quanto sviluppato nella Fase1 e quanto nella Fase2 e deve essere strutturato secondo i seguenti capitoli:

1. il bilancio tra gli obiettivi raggiunti e gli obiettivi previsti, tanto quelli iniziali che quelli eventualmente ri-orientati al termine della Fase1
2. gli elementi positivi e negativi riscontrati e le lezioni apprese
3. almeno 2 interventi operativi attivabili
4. come si sarebbe eventualmente re-impostato il progetto, sulla base dell'esperienza acquisita
5. quale potrebbe essere un prossimo progetto finanziato da CO-energia (o da altri) che potrebbe innestarsi sul lavoro svolto e perché.

Si richiede di allegare alla relazione anche una tabella con l'impegno in ore delle varie figure che sono impegnati nella realizzazione dell'attività.